

## Provincia Traversetolo Montechiarugolo Val d'Enza

**Traversetolo** «Extrication day 2.0»: una giornata di formazione

# I volontari imparano come agire negli incidenti

» **Traversetolo** Una giornata di formazione aperta a tutte le figure sanitarie che operano nell'ambito del soccorso, per apprendere come affrontare gli scenari di estricazione complessa, anche nella collaborazione con le diverse figure coinvolte. Si è svolto sabato a Traversetolo l'evento «Extrication day 2.0», organizzato dall'assistenza pubblica Croce Azzurra di Traversetolo, in collaborazione con il comitato di Croce rossa di Sorbolo. 54 i volontari presenti di associazioni di Parma, Reggio Emilia, Brescia e dalla Toscana, che hanno potuto lavorare per tutto il giorno sulla formazione teorica e su scenari di maxi incidenti.

«La giornata si è svolta con varie attività formative, con una prima parte teorica condotta dal gruppo di lavoro che si occupa degli incidenti stradali dei vigili del fuoco, che sta lavorando sia alla formazione del personale dei vigili del fuoco che quello sanitario impiegato nelle attività di soccorso - spiega il presidente della Croce azzurra Alex Uccelli -. Attività divise in isole formative in cui i volontari ruotavano. Alle 16 tutte le attività si sono



**Maxi incidenti**  
Sono stati simulati casi di ribaltamento totale e parziale delle auto coinvolte negli scontri.

fermate e sono stati creati due scenari di maxi incidenti in cui tutte le squadre hanno dovuto collaborare insieme per soccorrere tutti i feriti».

Grazie infatti alla disponibilità della ditta Autodemolizione Dante srl, che ha messo a disposizione le vetture, i volontari hanno potuto confrontarsi con scenari reali, dall'auto ribaltata a quella inclinata, per apprendere e testare i diversi approcci al soccorso. Una grande giornata resa possi-

bile anche dal lavoro dei volontari della Protezione civile della Croce Azzurra, che hanno curato la parte logistica delle isole formative, così come l'organizzazione del pranzo preparato le 74 persone presenti, tra volontari e staff. «Obiettivo della giornata era mettere insieme tante realtà per una condivisione di idee e soprattutto di esperienze diverse, in più abbiamo avuto l'opportunità di avere i vigili del fuoco, componente essenziale in questi scenari - pro-

segue Uccelli -. Il tempo è stato poco, ma tutti hanno svolto le attività e questo ha permesso di capire dove c'è una possibile carenza da potenziare con l'attività formativa, in modo da offrire un livello sempre più alto nel soccorso».

La giornata è stata anche l'occasione per una donazione: Lucia Blonna ha voluto donare alla Croce azzurra una barella in memoria dei genitori.

**Maria Chiara Pezzani**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Basilicanova**

## BasilicaRun fa il pieno: circa 250 partecipanti alla camminata benefica per la Croce azzurra



» **Basilicanova** Grande successo della seconda BasilicaRun, organizzata dalla Pro loco di Basilicanova insieme ad Avis Montechiarugolo. Oltre ad un'ottima riuscita, la giornata ha avuto una finalità benefica: il ricavato è infatti andato a sostegno della Assistenza pubblica Croce Azzurra e Protezione Civile di Traversetolo.

Circa 250 i partecipanti, che hanno affrontato la camminata a scopo benefico oltre a degustare i prodotti dell'azienda agricola Stocchi. Inoltre, per tutti, c'era anche l'ottima torta frita, anche per chi non ha partecipato alla camminata, in piazza Ferrari a Basilicanova grazie alla Pro loco. Soddisfazione per l'ottima riuscita dell'evento arriva da Arwin Montipietra, presidente della Pro loco. «La seconda edizione della camminata solidale, organizzata dalla Pro loco di Basilicanova in colla-

borazione con Avis Montechiarugolo e con il patrocinio del Comune di Montechiarugolo, ha avuto un bella adesione: circa 250 persone hanno partecipato, su un doppio percorso, uno di 6 e l'altro di 10 chilometri - spiega il presidente della Pro loco -. Non è mancata la degustazione presso l'azienda agricola Stocchi. Il ricavato della camminata è stato devoluto interamente alla Croce Azzurra di Traversetolo. Colgo l'occasione per ringraziare tutti i partecipanti: vi aspettiamo ancora più numerosi alla prossima edizione, quest'autunno». «Anche in questa occasione - chiosa il sindaco Daniele Friggeri - Montechiarugolo si dimostra una comunità vivace e solidale. Grazie a tutti i partecipanti e soprattutto ai volontari per l'organizzazione e l'impegno».

**Riccardo Zinelli**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Langhirano Val Parma

**Langhirano** Lezioni nelle elementari, medie e al Gadda

# La Pubblica torna nelle scuole per insegnare il primo soccorso

» **Langhirano** Far conoscere le proprie attività, la catena dei soccorsi e le pratiche di primo soccorso, e soprattutto coltivare la cultura del volontariato nelle nuove generazioni. L'Assistenza Pubblica di Langhirano è tornata nelle scuole, con diversi incontri nelle scuole elementari, medie e all'istituto Gadda. Un'attività che nasce dal progetto voluto anni fa dalle docenti di religione Alessandra Brindani, Maria Laura Pozzati e Chiara Castagnoli, che porta le classi quarte elementari a contatto con le varie associazioni di volontariato del territorio: Assistenza pubblica, Avis, Sos Unità cinofile, Protezione civile e due associazioni che operano all'estero come Amicizia senza Frontiere, di Traversetolo, e Fratelli dell'India, di Fidenza. La milite Stefania Caggiati, formatrice e volontaria da trent'anni dell'associazione, accompagnata da volontari giovani, o «senza rughe» come li definisce, ha incontrato i bambini e bambine delle elementari per raccontare la catena dei soccorsi, in parti-

**Assistenza pubblica**  
Giovani militi hanno insegnato ai loro coetanei come intervenire con il primo soccorso.



colare della telefonata al 118, determinante per mettere in moto i soccorritori.

«Un progetto che svolgiamo da tanti anni ed è stato bello che potesse ripartire in piena libertà dopo il covid, senza mascherine e potendo nuovamente fare vedere ai più piccoli l'interno dell'ambulanza - racconta -. Cerchiamo sempre di avvicinare il tema come un gioco ed è positivo vedere come bambini e bambine si sentano coinvolti e ti riempiano di

domande sulle loro curiosità. Entrare in contatto con la nostra realtà, con la strumentazione che utilizziamo, permette inoltre di abbattere quel certo timore che hanno di fronte agli strumenti, ad esempio quelli presenti sull'ambulanza».

L'attività informativa dell'Assistenza Pubblica viene svolta anche alle scuole medie, coinvolgendo le classi seconde con incontri di primo soccorso, e, come avvenuto nei giorni scorsi, al

Gadda, dove i volontari lavorano con le classi terze, facendo loro lezioni teoriche di primo soccorso, e con le quarte, alle quali rivolgono un corso pratico di BLS. «A fare lezione sono stati dei giovanissimi militi - conclude Caggiati -. Ho voluto che fossero loro ad avvicinarsi e fare lezione ai loro coetanei, per mostrare come seguire il loro esempio è qualcosa che chiunque può fare».

**Maria Chiara Pezzani**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Langhirano**

## È uscito un bando regionale per progetti educativi al castello di Torrechiara

» **Langhirano** La Direzione Regionale Musei Emilia-Romagna ha indetto un avviso pubblico allo scopo di raccogliere manifestazioni di interesse da parte di operatori qualificati nell'ambito dei progetti educativi e didattici, con particolare riguardo alla valorizzazione del patrimonio artistico-culturale del castello di Torrechiara, disponibili a supportare nella realizzazione di atelier didattici rivolti a bambini, adolescenti, famiglie ed adulti. Le persone interessate possono presentare progetti finalizzati alla realizzazione di attività educative quali laboratori didattici per bambini, adolescenti, famiglie ed adulti, e percorsi di visita differenziati per visitatori con conoscenze e capacità cognitive differenti (bambini, adolescenti, famiglie ed adulti). Le attività proposte dovranno essere strettamente attinenti al patrimonio culturale (dal punto di vista paesaggistico, architettonico, storico-artistico e oggettivo) del castello, essendo in grado di ac-



crescerne il valore ed incentivarne la fruibilità da parte del pubblico.

Le proposte di atelier didattici dovranno presentare caratteristiche di rigore scientifico, accessibilità, valorizzazione, finalità educative. La documentazione dovrà pervenire all'indirizzo pec [drmero@pec.cultura.gov.it](mailto:drmero@pec.cultura.gov.it) entro e non oltre il 17 aprile con indicazione nell'oggetto: Domanda di partecipazione Atelier Didattici 2023-Castello di Torrechiara. Per maggiori informazioni: <https://www.musei.emiliariomagna.beniculturali.it>.

**M.C.P.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA